

Comunicato stampa

12° Barometro della clientela sulle energie rinnovabili: fotovoltaico e pompe di calore richiesti più che mai

- **Quasi la metà dei proprietari di casa desidera investire in impianti solari o pompe di calore**
- **I motivi principali a favore degli investimenti in energie rinnovabili sono la tutela del clima e l'indipendenza**
- **Il desiderio di un'accelerazione della transizione energetica è evidente**

San Gallo, 1° dicembre 2022. La crisi energetica ha reso evidente alla popolazione svizzera che dobbiamo portare avanti l'espansione delle energie rinnovabili. Lo conferma anche la l'edizione attuale del sondaggio rappresentativo «Barometro della clientela sulle energie rinnovabili»: è in continua crescita il numero dei cittadini svizzeri favorevoli a impianti fotovoltaici e pompe di calore. Ben il 49 per cento dei proprietari di casa investe in un impianto solare, il 45 per cento in una pompa di calore. Ancora più forte è il consenso tra le persone che non possiedono ancora un'abitazione di proprietà, ma desiderano acquistarla entro cinque anni: oltre l'80 per cento di loro investirebbe in un impianto solare, quasi il 70 per cento in una pompa di calore.

In primo piano la tutela del clima e l'indipendenza

I driver principali degli investimenti nel fotovoltaico, nelle pompe di calore e anche nelle automobili elettriche sono la tutela del clima e il desiderio di indipendenza. La maggioranza della popolazione svizzera cerca soluzioni che garantiscano l'indipendenza da petrolio e gas. Quest'ultimo è anche il più importante driver per l'acquisto di batterie di accumulo. Alla domanda su quale tecnologia comprerebbero per prima, le preferenze sono chiare: gli impianti solari, con oltre l'80 per cento, sono al primo posto, seguiti dalle pompe di calore (70 per cento), auto elettriche (quasi 30 per cento) e batterie di accumulo (20 per cento). Quasi il 90 per cento dei cosiddetti «Early Electrifier», che sono proprietari di casa interessati a una combinazione di diverse tecnologie energetiche, dichiara inoltre che la maggior parte delle persone nel loro ambiente ha un atteggiamento positivo nei confronti di queste tecnologie.

Si auspicano incentivi finanziari e stimoli fiscali più significativi

Per affrontare i costi di acquisizione di impianti fotovoltaici, pompe di calore o automobili elettriche, quasi il 70 per cento degli intervistati ha necessità di una soluzione di finanziamento. La metà di essi, tuttavia, solo a partire da un importo superiore ai 50'000 franchi. In sede di decisione di acquisto di tecnologie energetiche ecosostenibili le emozioni hanno un ruolo fondamentale. Pensando all'energia solare, il 45 per cento degli intervistati prova curiosità ed entusiasmo e il 23 per cento gioia. Emozioni simili, pur in misura minore, sono correlate anche alle pompe di calore. In relazione alla domanda su cosa dovrebbe fare la politica per aumentare l'attrattiva delle energie rinnovabili, il Barometro della clientela presenta un quadro univoco. L'81 per cento degli intervistati auspica incentivi finanziari maggiori, il 75 per cento un aumento degli stimoli fiscali. L'84 per cento desidera un'accelerazione delle procedure di progettazione per centrali eoliche e idroelettriche. Un quadro equilibrato è quello che si delinea con la domanda sul divieto di impianti di riscaldamento a olio combustibile e gas: il 37 per cento a favore e il 38 per cento contrari.

RAIFFEISEN

Pianificazione della modernizzazione integrata nella consulenza

Una pianificazione a lungo termine e una preparazione finanziaria degli investimenti negli immobili rappresentano fattori di successo decisivi per attuare le misure di modernizzazione ottimali al momento giusto. Inoltre, le tecnologie ecocompatibili mantengono o aumentano il valore di un immobile. Per cui, una pianificazione della modernizzazione orientata sul lungo termine è una componente fissa della consulenza per la proprietà di abitazione presso Raiffeisen. Così i clienti scoprono, ad esempio, il fabbisogno d'investimento approssimativo per una sostituzione del riscaldamento o per l'isolamento della facciata e come possono finanziare questi lavori in modo ottimale; ricevono inoltre utili informazioni sulla pianificazione finanziaria, ad esempio su contributi e aspetti fiscali.

Il «Barometro della clientela sulle energie rinnovabili»

Dal 2011, nell'ambito di un sondaggio rappresentativo condotto tra ben 1'000 persone in Svizzera, il «Barometro della clientela sulle energie rinnovabili» analizza l'atteggiamento e il comportamento della popolazione svizzera sulle questioni energetiche e climatiche. La direzione scientifica dello studio è affidata alla cattedra per la gestione delle energie rinnovabili dell'Università di San Gallo. L'esecuzione della ricerca è supportata da Raiffeisen Svizzera, dal programma lanciato dal Consiglio federale intitolato SvizzeraEnergia e ora anche dal Gruppo AMAG. Da anni il sondaggio aiuta Raiffeisen Svizzera a valutare nuovi prodotti e servizi e a orientarli in modo coerente alle esigenze della clientela. Ulteriori informazioni sullo studio sono disponibili su raiffeisencasa.ch/barometro-della-clientela22

Informazioni: Relazioni con i media Raiffeisen Svizzera
071 225 84 84, media@raiffeisen.ch

Raiffeisen: terzo Gruppo bancario in Svizzera

Il Gruppo Raiffeisen è la principale banca retail in Svizzera. Con circa 1.99 milioni di soci e 3.62 milioni di clienti il terzo attore del mercato bancario svizzero è presente con 806 sedi in tutto il territorio. Le 220 Banche Raiffeisen sono giuridicamente indipendenti e organizzate in forma cooperativa come Raiffeisen Svizzera società cooperativa, che dirige strategicamente l'intero Gruppo Raiffeisen. Tramite società del Gruppo, cooperazioni e partecipazioni, Raiffeisen offre a privati e aziende una vasta gamma di prodotti e servizi. Al 30 giugno 2022 il Gruppo Raiffeisen gestiva un patrimonio clienti di CHF 239 miliardi e prestiti alla clientela per circa CHF 211 miliardi con una quota di mercato nelle operazioni ipotecarie del 17.6 per cento e un totale di bilancio pari a CHF 301 miliardi.

Disdire il comunicato stampa:

Se non desiderate più ricevere i nostri comunicati inviate un'e-mail a media@raiffeisen.ch